# Laboratorio di Software per Sistemi Embedded a.a. 2009/2010

## Luigi Di Guglielmo Università degli Studi Di Verona Dipartimento di Informatica

Revisione 17-11-2009

## Mini how-to per l'installazione di espresso, SIS e DDcal+CUDD

#### Sistema

La seguente guida descrive come installare i tool Espresso, SIS e DDCal in ambiente Linux. La distribuzione Linux di riferimento utilizzata in questa guida è Debian 5.0. I compilatori gcc/g++ utilizzati sono quelli ufficiali distribuiti con la versione 5.0 di Debian (gcc/g++ 4.1.3).

### Come installare espresso

Il tool *espresso* è sviluppato e distribuito dall'Università di Berkeley. I sorgenti ufficiali sono disponibili al seguente <u>link</u>. La release più recente del tool risale al 1994, di conseguenza si potrebbero incontrare problemi nel compilare i sorgenti utilizzando un compilatore GCC aggiornato (e.s., gcc-4.1.x e successivi).

Una versione compatibile con i compilatori recenti è disponibile alla pagina web elearning del corso *Software per Sistemi Embedded*. Per accedere a tale url è necessario disporre delle credenziali di accesso ai laboratori di ateneo.

Per compilare il tool è necessario verificare la disponibilità dei seguenti programmi:

- gcc/g++
- Id
- lint

Per installare i tool essenziali per la compilazione procedere come segue:

```
$> aptitude install build-essential
```

Per installare il programma lint (tool per l'analisi statica di codice C/C++) procedere come segue:

```
$> aptitude install splint
$> cd /usr/bin
$> ln -s splint lint
```

A questo punto, dopo aver scaricato l'archivio "espresso-src.tar.gz" dal sito elearning del corso di SSE, è possibile procedere in questo modo:

```
$> cd ~
$> mkdir -p SSE/srcs
$> tar xvzf espresso-src.tar.gz -C SSE/srcs
```

Per compilare il tool:

```
$> cd SSE/srcs/espresso-src/
$> make
```

Al termine della compilazione, l'eseguibile sarà contenuto nella directory

```
~/SSE/srcs/espresso-src/espresso/
```

È possibile creare una directory contenente solo il materiale strettamente essenziale per usare il tool. Per copiare l'eseguibile e la documentazione "man" relativi ad espresso:

```
$> cd ~/SSE
$> mkdir espresso
$> cd espresso
$> mkdir bin man
$> cp ../srcs/espresso-src/espresso/espresso.1 ./man
$> cp ../srcs/espresso-src/espresso/espresso.5 ./man
```

A questo punto è possibile scompattare gli esempi disponibili al seguente <u>link</u> all'interno della directory espresso:

```
$> cd ~/SSE/espresso/
$> wget
http://embedded.eecs.berkeley.edu/pubs/downloads/espresso/espresso-book-
examples.tar.gz
$> tar xvzf espresso-book-examples.tar.gz
$> rm espresso-book-examples.tar.gz
```

Ora il tool *espresso* è disponibile al seguente percorso:

```
~/SSE/espresso/bin/
```

Per imporare tale directory nel PATH, eseguire il seguente comando:

```
$> export PATH=$PATH:~/SSE/espresso/bin/
```

A questo punto l'installazione e la configurazione dell'ambiente è conclusa.

#### Come installare SIS

Il tool *SIS* è sviluppato e distribuito dall'Università di Berkeley. I sorgenti ufficiali sono disponibili al seguente <u>link</u>. La release ufficiale del tool risale al 1994. Ci sono diversi problemi di compilazione sugli ultimi sistemi linux. Nel 2005 è stata rilasciata una nuova versione per risolvere i problemi di compatibilità. Tale release è disponibile al seguente <u>link</u>. Tuttavia anche questa versione presenta dei problemi di compilazione sulle distribuzioni linux più aggiornate.

Una versione compatibile con i compilatori recenti è disponibile alla pagina web elearning del corso *Software per Sistemi Embedded*. Per accedere a tale url è necessario disporre delle credenziali di accesso ai laboratori di ateneo.

Per compilare il tool è necessario verificare la disponibilità dei seguenti programmi:

- gcc/g++
- Id
- autoconf
- aclocal
- automake

Per installare i tool essenziali per la compilazione procedere come segue:

```
$> aptitude install build-essential autoconf automake
```

A questo punto, dopo aver scaricato l'archivio "sis-1.3.6-src.tar.gz" dal sito elearning del corso di SSE, è possibile procedere in questo modo:

```
$> cd ~
$> mkdir -p SSE/srcs
$> tar xvzf sis-1.3.6-src.tar.gz -C SSE/srcs
```

Per compilare il tool, procedere come segue:

```
$> cd ~/SSE/srcs/sis-1.3.6
$> ./configure -prefix=~/SSE/sis-1.3.6
$> make
$> make install
```

Al termine il tool sarà disponibile in:

```
~/SSE/sis-1.3.6/bin/
```

Per imporare tale directory nel PATH, eseguire il seguente comando:

```
$> export PATH=$PATH:~/SSE/sis-1.3.6/bin/
```

A questo punto l'installazione e la configurazione dell'ambiente è conclusa.

#### Come installare DDcal e la libreria CUDD

Il tool *DDcal* e la libreria *CUDD* sono sviluppati dall'Università di Colorado. Il tool e la libreria sono continuamente aggiornate. L'ultima release risale al febbraio 2009. La versione ufficiale del tool e della libreria sono disponibili al seguente <u>link</u>.

Per compilare il tool è necessario verificare la disponibilità dei seguenti programmi:

- gcc/g++
- Id
- autoconf
- aclocal

automake

Per installare i tool essenziali per la compilazione procedere come segue:

```
$> aptitude install build-essential autoconf automake
```

Per riuscire ad utilizzare l'interfaccia grafica Perl/TK fornita con il tool è necessario installare le seguenti librerie (e le corrispondenti dipendenze):

- libtk
- libperl
- graphviz
- libtk-perl

A questo scopo usare il comando:

```
$> aptitude install tk8.4-dev libtk-perl graphviz-dev libperl-dev
```

A questo punto è possibile procedere a scaricare e scompattare l'archivio nella directory desiderata

```
$> cd ~
$> mkdir -p SSE
$> wget ftp://vlsi.colorado.edu/pub/cudd-2.4.2.tar.gz
$> tar xvzf cudd-2.4.2.tar.gz -C ./SSE
```

Per compilare la libreria

```
$> cd ~/SSE/cudd-2.4.2
$> make
```

Al termine della compilazione la libreria sarà creata.

Ora è necessario scaricare e decoprimere l'archivio contenente il tool DDCal

```
$> cd ~
$> wget ftp://vlsi.colorado.edu/pub/DDcal-0.7.tar.gz
$> tar xvzf DDcal-0.7.tar.gz -C ./SSE
```

Per compilare il tool:

```
$> cd ~/SSE/DDcal-0.7
$> make
```

Al termine della compilazione il tool sarà disponibile all'interno della directory

```
~/SSE/DDcal-0.7
```

Per imporare tale directory nel PATH, eseguire il seguente comando:

```
$> export PATH=$PATH:~/SSE/DDcal-0.7
```

A questo punto l'installazione e la configurazione dell'ambiente è conclusa. Per avviare l'interfaccia grafica, usare lo script:

```
$> DDcal.pl
```